

ISTITUTO COMPRENSIVO
Massimo Troisi
di San Giorgio a Cremano
(Na)

Scuola dei bambini che sorridono nella pace

Piano dell'**O**fferta **F**ormativa
classi Quarte Scuola Primaria

Anno scolastico 2014/15

Piano dell'Offerta Formativa *Anno scolastico 2014/2015*



Classi quarte
Plessi Rodari e Troisi

Gli insegnanti **le classi sono:**

4ª A a tempo pieno Plesso Troisi

**Di Bisceglie Filomena, Amitrano Sofia, Del Core, Caputo Emilia e Conte
Vincenza**

4ª B a tempo antimeridiano Plesso Troisi

Di Bisceglie Filomena, Amitrano Sofia, Del Core, Caputo Emilia

4ª A e 4ª B a tempo pieno Plesso Rodari

Sino Ester, Izzo Raffaele, De Gregorio Patrizia, Micciarelli Umberto, **IRC**

4ª C e 4ª D a tempo antimeridiano Plesso Rodari

D'Alessandro Immacolata, Tammaro Antonella, Moio Anna



CONTRATTO FORMATIVO



Il percorso

L'apprendimento degli alunni è il risultato di una molteplicità di azioni, da quelle intenzionalmente condotte dalla scuola (apprendimento formale) a quelle vissute in famiglia o nella vita di relazione (apprendimento informale), a quelle prodotte da altre sedi formative non scolastiche (apprendimento non formale). I risultati di apprendimento saranno tanto più stabili e organici quanto più i diversi soggetti del processo educativo saranno coordinati tra loro o quanto meno consapevoli delle interazioni reciproche. Nell'elaborare il nostro progetto educativo abbiamo quindi previsto di potenziare momenti di incontro costruttivo con le famiglie per proporre, discutere e condividere strategie educative che determinino azioni sinergiche a favore degli alunni. Uno dei principi fondanti e degli obiettivi essenziali delle Indicazioni Nazionali recita: "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale". Noi riteniamo che per promuovere l'educazione alla cittadinanza di cui parlano le Indicazioni bisogna favorire esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Attueremo quindi dei percorsi di crescita relazionale concordati con i genitori per lo

sviluppo di una corretta coscienza civica. La collaborazione dei genitori e l'organizzazione della scuola (tempi, luoghi

dell'apprendimento, metodologie didattiche), devono concorrere infatti a creare un clima educativo favorevole alla prospettiva di inclusione delle persone e di integrazione delle culture, principi che sono chiaramente espressi nelle Indicazioni.

L'ambiente di apprendimento

La nostra progettazione educativa e didattica si basa su una scelta fondamentale: stimolare un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO che favorisca il benessere dei bambini e il raggiungimento del successo scolastico.

L'ambiente fisico

Useremo in modo flessibile gli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche i luoghi attrezzati presenti nella scuola. Allestiremo una Biblioteca di classe per la lettura e la scoperta dei libri, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.

L'ambiente psicologico

La costruzione della personalità dei bambini che passa attraverso l'autostima, sarà favorita dalla valorizzazione dell'intelligenza di ognuno. I bambini saranno guidati all'esplorazione e alla scoperta attraverso la problematizzazione di situazioni vissute. Svilupperanno la consapevolezza del proprio metodo di studio, al fine di "imparare ad apprendere";

L'ambiente sociale

La condivisione e la cooperazione durante le attività scolastiche in forma di laboratorio, favoriranno l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il senso di appartenenza al

gruppo si svilupperà intorno ad attività centrate sul compito a cui i bambini lavoreranno insieme tutte le volte che sarà possibile.

La funzione della lezione

Nella pratica didattica abbiamo pensato infatti di ridurre notevolmente i tempi di lezione frontale per dare più spazio a situazioni di cooperazione nella convinzione che imparare non è solo un processo individuale. Per cui useremo la didattica laboratoriale per produrre racconti, testi teatrali, schemi logici e descrittivi, giochi matematici attraverso cui sollecitare i bambini ad individuare problemi e a sollevare domande. Ci avvarremo anche dell'utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e consultazioni sul web attraverso l'uso della lim. La "dialogicità" della lezione frontale stimolerà alla partecipazione attiva e ragionata dei bambini. Al fine di favorire lo sviluppo dell'autonomia operativa daremo molto spazio al "fare da solo" che implica anche la possibilità di sbagliare. Attraverso il meccanismo di prove di errore, infatti, il bambino rafforzerà la propria personalità costruendo nel tempo la propria identità senza ansia conquistando l'autostima. Dedicheremo inoltre molto tempo alla lingua parlata stimolando la conversazione collettiva e la capacità di raccontare storie e vissuti. Discutere, ascoltare, narrare entreranno quotidianamente nella pratica scolastica aiutando i bambini a superare l'uso del linguaggio implicito, fortemente legato al contesto familiare.

I compiti a casa

I compiti a casa costituiscono negli ultimi anni della scuola primaria, secondo noi, un imprescindibile supporto per il consolidamento degli apprendimenti. Attraverso lo studio individuale i bambini avranno l'opportunità di scoprire il proprio stile di apprendimento costruendo un metodo di studio utile ad **imparare ad apprendere** . Ciò consentirà di riconoscere le personali difficoltà e abilità per superare i limiti nelle sfide che consentiranno una crescita costante. I docenti del tempo prolungato assegneranno compiti scritti solo nel fine settimana, mentre le attività di studio e di lettura, di ricerca di materiali possono essere assegnate durante la settimana. Nel tempo antimeridiano si assegneranno compiti scritti, attività di studio e di lettura durante tutta la settimana.

Attività e contenuti

La lettura ad alta voce costituirà un'attività fondamentale per i nostri alunni che saranno stimolati quotidianamente all'uso di tecniche espressive. A questo scopo saranno forniti ai bambini testi scelti nell'ambito della letteratura non solo per l'infanzia.

In continuità con gli anni passati i bambini faranno un percorso espressivo utilizzando i linguaggi delle arti connessi agli apprendimenti di discipline come la matematica o la lingua: teatro, musica, pittura. Nei periodi di Natale e di fine anno scolastico saranno allestiti spettacoli e performance alla presenza dei genitori. In particolare

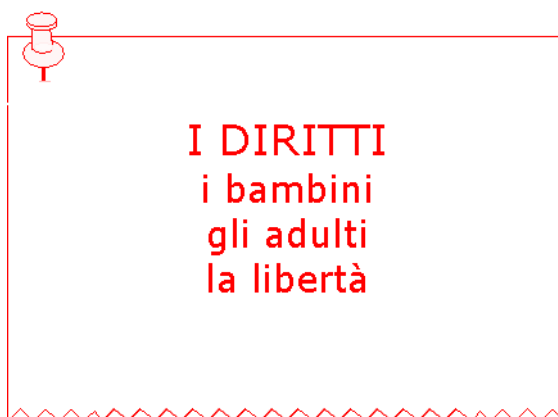
IC “MASSIMO TROISI” di San Giorgio a Cremano (Na)

Piano dell’Offerta Formativa _ classi Quarte plessi Rodari e Troisi

quest’anno ci soffermeremo sugli aspetti della “napoletanità” attingendo a testi di autore al fine di valorizzare il nostro patrimonio culturale.

La gran parte delle attività scolastiche saranno incentrate sul gioco individuale e di squadra spaziando da quelle motorie a quelle legate alle discipline. Con cadenza mensile si svolgeranno gare di italiano e matematica nell’ambito di giochi organizzati come per esempio “cacce al tesoro” a cui verrà dato grande risalto. Anche lo studio della storia, della geografia e della lingua straniera sarà incentrato sul tema del viaggio: proporremo ai bambini il gioco dell’agenzia di viaggio, attraverso cui saranno motivati a conoscere e a trovare posizioni geografiche, itinerari e culture di paesi diversi .

I contenuti proposti saranno:





LA LETTURA

Il libro a puntate
La bibliotechina di classe
La gara di lettura espressiva
Gli schemi narrativi



LA SCRITTURA

Le storie inventate
Gli sguardi
La staffetta creativa
La sintesi scritta



IL LINGUAGGIO

La lettura ad alta voce
Il viaggio nel gioco
dell'agenzia
La performance teatrale
Le conversazioni
Le sintesi delle storie
Le relazioni



IL CINEMA

Dal libro al film
Il linguaggio filmico

IL CALCOLO VELOCE

Strategie, procedure e strumenti
di calcolo mentale, utilizzando
le proprietà delle operazioni



IL PRINCIPIO DELLA PROBLEMATIZZAZIONE

Analisi dell'enunciato, formulazione
e attuazione di ipotesi risolutive in
situazioni concrete



CONTI E RACCONTI

La matematica
incontra le fiabe



NUMERI, MOVIMENTI E GARE

I numeri incontrano lo sport
Le olimpiadi di matematica e
sport
Cacce al tesoro

FUORI TUTTI



Per l'arricchimento dell'offerta formativa saranno proposte le seguenti uscite didattiche:

- ✓ Visita guidata al museo Nazionale di Napoli, sezione Egizia;



- ✓ Alla scoperta della città di Napoli;



- ✓ Visione di spettacoli a un Teatro di Napoli;



PER ARRIVARE A.....

Le discipline devono concorrere a sviluppare le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio europeo e assunte dalle *Indicazioni* come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". Il conseguimento delle competenze individuate nel profilo "costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".



Ecco le principali competenze che dovranno essere raggiunte al termine della quarta classe.

Il bambino:

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Esprime sentimenti, stati d'animo ed opinioni in modo chiaro e in ordine logico e cronologico;
- espone un argomento di studio;
- comprende gli elementi essenziali di un testo ascoltato;
- interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione
- Ascolta i libri "a puntate" letti dalle insegnanti.

Letture

- legge e comprende testi di vario genere ricercandone le informazioni;
- legge ad alta voce in modo scorrevole con espressività e adeguata intonazione;
- esegue la lettura silenziosa finalizzata all'esposizione delle discipline;
- utilizza liberamente i libri della biblioteca di classe e della scuola.

Scrittura

- completa, manipola, trasforma e rielabora testi di varia tipologia;
- produce un testo corretto di tipo: narrativo/informativo/regolativo/fantastico/descrittivo e poetico.

Riflessioni sulla lingua

- relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio;

- conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte);
- riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo;
- riconosce in una frase le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali;
- riconosce le congiunzioni di uso più frequente (come, e, ma, perchè, quando...);
- conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

INGLESE

- ascolta ed esegue istruzioni, comprende e usa espressioni di routine;
- ascolta storie, filastrocche e canzoni, ne comprende il senso globale e le ripete oralmente;
- ascolta e comprende brevi dialoghi e testi su argomenti familiari;
- legge e comprende semplici testi supportati da immagini;
- produce semplici testi su un modello fornito;
- interagisce nel gioco e nelle attività in classe utilizzando il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni;
- conosce aspetti culturali dei Paesi anglofoni;
- coglie relazioni tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- comprende la successione temporale come causa ed effetto;
- conosce la struttura di un quadro storico delle civiltà;
- elabora oralmente le civiltà dei: Sumeri, Assiri e Babilonesi, Egiziani, Fenici, Greci, Cinesi, Ebrei;
- confronta aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà proposte.

GEOGRAFIA

- conosce le caratteristiche di carte fisiche e politiche;
- interpreta la simbologia della rappresentazione cartografica;
- si orienta attraverso le coordinate geografiche;

- conosce gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi mondiali;
- conosce il concetto di clima, i suoi elementi ed i suoi fattori;
- conosce le principali attività umane collegate ai paesaggi.

MATEMATICA

Il numero

- legge, scrive ed usa numeri naturali con la virgola, interi, frazionari;
- esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali e ne applica le proprietà;
- esegue velocemente calcoli mentali di tutte le operazioni;

Risoluzione di problemi

- comprende, risolve ed inventa situazioni problematiche con due domande e due operazioni.

Spazio e figure geometriche

- distingue i poligoni dai non poligoni e li denomina;
- individua e nomina gli elementi di una figura piana/solida;
- acquisisce i concetti di congruenza, equiestensione ed isoperimetria;
- calcola il perimetro e l'area delle principali figure piane.

Relazioni, dati e previsioni

- conosce ed utilizza diverse unità di misura;
- legge, calcola ed interpreta la percentuale;
- rappresenta e legge istogrammi ed ideogrammi, calcola ed interpreta la media;
- quantifica la probabilità del verificarsi di un evento;
- rappresenta algoritmi.

SCIENZE

- individua le proprietà della materia e ne osserva gli stati di aggregazione;
- individua il concetto di calore e ne conosce i modi di trasmissione;
- individua le proprietà dell'aria e dell'acqua, anche attraverso attività laboratoriali;
- conosce la struttura e la composizione del suolo, ne osserva la vita e classifica i viventi e i non viventi;

- osserva, descrive e classifica le piante;
- osserva, descrive e classifica le caratteristiche morfologiche di vertebrati ed invertebrati;
- individua i rapporti tra le specie in un ecosistema e descrive le catene alimentari.

MUSICA

- utilizza la voce nelle varie situazioni di lettura espressiva e di drammatizzazione;
- esegue in coro semplici brani vocali / strumentali anche polifonici;
- ascolta ed interpreta col corpo drammatizzazioni e melodie ascoltate;
- riconosce i principali strumenti di un'orchestra.

ARTE e IMMAGINE

- osserva e descrive vari tipi di immagine e riconosce alcuni elementi di base;
- riconosce ed usa i colori primari e secondari;
- produce immagini/composizioni usando la tecnica del collage e del fumetto;
- legge ed interpreta fotografie ed immagini pubblicitarie.

EDUCAZIONE FISICA

- conosce il proprio corpo, organizza i movimenti in relazione a sé ed agli altri e collabora nello svolgimento dei giochi;
- sviluppa le capacità di resistenza e di velocità adeguandole alla consegna;
- compie azioni motorie sempre più complesse ed orienta il proprio movimento, mostrando apertura e rispetto verso gli altri;
- conosce ed applica i movimenti semplificati di una disciplina sportiva.



Diecielode!

Le continue verifiche del lavoro svolto e le informazioni così raccolte sui risultati raggiunti serviranno da guida per gli interventi successivi e per la loro eventuale rimodulazione.

Siccome riteniamo che nel processo di insegnamento-apprendimento sia fondamentale definire obiettivi precisi e misurabili, stipuleremo anche con i bambini, fin dal primo giorno, il **contratto formativo** in cui essi saranno a conoscenza di ciò che faranno e delle mete che dovranno raggiungere.

Si cercherà di condividere con i bambini l'analisi dei risultati raggiunti, mettendo in atto semplici sistemi di **autovalutazione** in base a parametri stabiliti su cui confrontarsi.

Per la verifica, in itinere e periodica, delle prestazioni dei bambini, sul piano del sapere e del saper fare, le tecniche utilizzate saranno:

1. PROVE EMPIRICHE/SOGGETTIVE (prove non strutturate)

- **Questionari con domande a risposta aperta**
- **Interventi alla lavagna**
- **Forme diverse di comunicazione scritta e orale**
- **Conversazioni/dialoghi**

2. PROVE OGGETTIVE (prove strutturate)

- **Test a scelta multipla**
- **Prove di completamento (cloze)**
- **Questionari a risposta V/F**
- **Compilazione di tabelle**

IC "MASSIMO TROISI" di San Giorgio a Cremano (Na)
Piano dell'Offerta Formativa _ classi Quarte plessi Rodari e Troisi

Per la valutazione in itinere (bimestrali) e finale proporremo esclusivamente prove di verifica oggettive su modello dei Test Nazionali elaborati dall'**INVALSI**.

Al fine di consentire una valutazione che risponda a criteri omogenei, abbiamo elaborato uno strumento di rilevazione degli apprendimenti, declinato per ogni classe, in cui sono esplicitati i punti di valutazione, ovvero gli obiettivi che devono essere raggiunti da ciascun bambino al termine di ogni anno scolastico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'



Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie. Si basa su un positivo dialogo per favorire **il successo educativo-formativo** e per prevenire i disagi e gli insuccessi. Per questo motivo proponiamo un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno si impegna a rispettare per consentire a tutti di attuare un efficace progetto educativo.

Gli insegnanti si impegnano a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione;
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di aggressività fra gli alunni;
- Offrire agli alunni modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Realizzare i percorsi didattico-metodologici previsti nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Garantire una valutazione trasparente;
- Controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli alunni, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi;
- Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione. che orienti i bambini verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;

- Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa;
- Assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati;
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli;

L'alunno si impegna a:

- Rispettare l'ora di inizio delle lezioni;
- Ascoltare gli insegnanti e a porre domande pertinenti all'argomento trattato;
- Comportarsi correttamente con compagni ed adulti;
- Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche;
- Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune;
- Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione;
- Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute;
- Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione;
- Portare a scuola, nei tempi previsti, tutte le comunicazioni debitamente firmate dalla famiglia;
- Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte;
- Prendere regolarmente nota di tutti i compiti assegnati;
- A svolgere in maniera puntuale il lavoro per casa;
- Controllare il lavoro svolto a scuola ed eventualmente completarlo;
- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti;
- Accettare i suggerimenti dell'insegnante per migliorare il proprio rendimento;